

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE DENOMINATO “PIANO DI STOCK GRANT – 2019-2021”, REDATTO AI SENSI DELL’ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO N. 11971 APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

INDICE

Definizioni	4
Premessa	9
1. Soggetti destinatari	9
1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.	9
1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.	10
1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.	10
1.4 Descrizione e indicazione numerica dei soggetti che beneficiano del piano, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) e d) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.	10
2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano	11
2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.	11
2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.	12
2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.	13
2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.	13
2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.	14
2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.	14

3.	Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti.....	14
3.1	Poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano.....	14
3.2	Soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza.....	14
3.3	Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.....	15
3.4	Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).....	15
3.5	Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse in capo agli amministratori interessati.....	16
3.6	Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.....	16
3.7	Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.....	17
3.8	Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.....	17
3.9	Termini e modalità secondo cui l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014.....	18
4.	Le caratteristiche degli strumenti attribuiti.....	18
4.1	Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.....	18
4.2	Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.....	19
4.3	Termine del Piano.....	19

4.4	Massimo numero di strumenti finanziari assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.	19
4.5	Modalità e clausole di attuazione del Piano.	20
4.6	Vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall’esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.....	20
4.7	Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all’attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall’esercizio di tali opzioni.	20
4.8	Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.	20
4.9	Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.....	21
4.10	Motivazioni relative all’eventuale previsione di un “riscatto”, da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.	22
4.11	Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l’acquisto delle azioni ai sensi dell’articolo 2358 del codice civile.....	22
4.12	Indicazione di valutazioni sull’onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.	22
4.13	Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.	22
4.14	Eventuali limiti previsti per l’esercizio del diritto di voto e per l’attribuzione dei diritti patrimoniali.....	22
4.15	Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.	22
4.16- 4.23	23
4.24	TABELLA.....	23

Definizioni

In aggiunta ai termini definiti in altri paragrafi del presente documento informativo, ai fini dello stesso i termini di seguito elencati hanno il significato di seguito precisato per ciascuno di essi:

“Assegnazione”	indica l’assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione, per ciascuno dei tre Cicli del Piano, negli anni 2019 (1° Ciclo), 2020 (2° Ciclo) e 2021 (3° Ciclo).
“Assemblea degli Azionisti”	indica l’assemblea degli azionisti della Società.
“Attribuzione”	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al termine del Periodo di Performance per ciascuno dei tre Cicli del Piano.
“Azioni”	indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., prive del valore nominale.
“Azionisti” o “Soci”	indica gli azionisti della Società.
“Beneficiari”	indica i destinatari del Piano, ai sensi del paragrafo 1 del Documento Informativo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, per ciascuno dei tre Cicli del Piano con inizio negli anni 2019 (1° Ciclo), 2020 (2° Ciclo) e 2021 (3° Ciclo).
“Cambio di Controllo”	indica il cambio del Controllo della Società ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente.
“Cicli del Piano”	indica i tre Cicli aventi durata annuale in cui si articola il Piano. Ciascun Ciclo comprende gli esercizi sociali cui sono riferiti gli Obiettivi di Performance al raggiungimento dei quali è subordinata l’Attribuzione gratuita delle Azioni, fermo restando quanto previsto in relazione al

Periodo di Performance relativo al Primo Ciclo. In particolare:

- 1° Ciclo: 01/01/2019 - 31/12/2019 (il 1° Ciclo si conclude con l'approvazione del bilancio consolidato 2019);

- 2° Ciclo: 01/01/2020 - 31/12/2020 (il 2° Ciclo si conclude con l'approvazione del bilancio consolidato 2020);

- 3° Ciclo: 01/01/2021 - 31/12/2021 (il 3° Ciclo si conclude con l'approvazione del bilancio consolidato 2021).

“Claw-back”

indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite in base al Piano, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.

“Codice”

indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, come successivamente modificato ed integrato.

“Comitato Remunerazioni e Nomine”

indica il comitato istituito dalla Società in attuazione delle raccomandazioni contenute nel Codice.

“Comunicazione di Attribuzione”

indica la comunicazione inviata dalla Società a ciascun Beneficiario una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance per ciascuno dei tre Cicli del Piano, in cui si comunica l'Attribuzione delle Azioni ai fini della Consegna.

“Consegna”

indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione al

	termine del Periodo di Performance per ciascuno dei tre Cicli del Piano. La Consegna delle Azioni avverrà entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2021.
“Consiglio di Amministrazione”	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
“Controllo”	indica le fattispecie di cui all’articolo 2359, comma 1, n. 1 e 2, del Codice Civile.
“Data di Assegnazione dei Diritti”	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario per ciascuno dei tre Cicli del Piano.
“Data di Attribuzione delle Azioni”	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, al termine del Periodo di Performance e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, delibera per ciascuno dei tre Cicli del Piano il numero di azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l’invio ai Beneficiari della comunicazione dell’Attribuzione delle Azioni.
“Data di Avvio delle Negoziazioni”	indica la data di avvio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA, avvenuto il 9 novembre 2018.
“Dirigenti con Responsabilità Strategica”	indica l’amministratore delegato e il direttore finanziario (CFO) della Società, nonché quegli altri eventuali componenti del <i>management</i> della Società e delle Società del Gruppo che il Consiglio di Amministrazione potrà individuare come tali a sua assoluta discrezione.
“Diritti”	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni al termine di ciascun Periodo di Performance in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance per ciascuno dei tre Cicli del Piano.
“Documento Informativo”	indica il presente documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi dell’articolo 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti ed in conformità all’Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

“Gruppo” o “Gruppo GHC”	indica, collettivamente, la Società e le società italiane ed estere dalla stessa controllate ai sensi dell’articolo 2359, comma 1, del Codice Civile.
“Lettera di Assegnazione”	indica la lettera di comunicazione che informa i Beneficiari della partecipazione ad uno specifico Ciclo del Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l’Attribuzione delle Azioni.
“MTA”	Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
“Obiettivi di Performance”	indica gli obiettivi del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata l’Attribuzione delle Azioni a ciascun Beneficiario al termine del Periodo di Performance, per ciascuno dei tre Cicli del Piano.
“Operating EBITDA”	indica l’ <i>Operating Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization</i> , e precisamente il risultato che esclude, oltre agli ammortamenti, gli interessi e le tasse, anche gli accantonamenti a fondo rischi per cause legali, gli accantonamenti a fondo rischi su crediti, le svalutazioni dei crediti e altri accantonamenti.
“Periodo di Lock-up”	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
“Periodo di Performance”	indica il periodo che va dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA e termina il 31 dicembre 2019 per il 1° Ciclo del Piano, l’esercizio 2020 per il 2° Ciclo del Piano e l’esercizio 2021 per il 3° Ciclo del Piano, rispetto ai quali sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione.
“Piano”	indica il piano di <i>stock grant</i> denominato “ <i>Gruppo GHC – Stock Grant Plan 2019 – 2021</i> ”.

“Rapporto”	indica il rapporto di lavoro e/o di collaborazione e/o di amministrazione in essere tra il Beneficiario e la Società o una delle Società del Gruppo.
“Regolamento del Piano”	indica il regolamento che disciplina i termini, le caratteristiche, le condizioni e le modalità di attuazione del Piano e sue successive modifiche e/o integrazioni.
“Regolamento Emittenti”	indica il Regolamento Consob n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
“Società” o “GHC”	indica Garofalo Health Care S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6.
“Società del Gruppo”	Indica le società controllate da GHC ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile.
“TSR”	indica il <i>Total Shareholder Return</i> inteso come il ritorno complessivo per l’azionista della Società il cui valore è determinato sommando all’incremento del prezzo di mercato delle azioni ordinarie della Società, in un determinato intervallo temporale, l’effetto dei dividendi per azione corrisposti dalla Società nello stesso periodo.
“TUF”	indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

Premessa

In data 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano di compensi basato sulle azioni della Società, ossia un piano di stock grant denominato “Gruppo GHC – Stock Grant Plan 2019 – 2021” (il “Piano”) riservato agli amministratori e ai manager della Società o delle Società del Gruppo, che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell’ambito del Gruppo e con significativo impatto sulla creazione di valore per la Società e gli azionisti. In pari data l’Assemblea ordinaria ha approvato l’adozione del Piano, con efficacia a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Il Piano prevede per i componenti del *management* della Società e delle Società del Gruppo il diritto di ricevere complessivamente ed a titolo gratuito fino ad un massimo di n. 2.775.000 Azioni della Società prive del valore nominale.

Il Piano prevede tre Assegnazioni di Diritti negli anni 2019 (1° Ciclo del Piano), 2020 (2° Ciclo del Piano) e 2021 (3° Ciclo del Piano). L’Attribuzione e la successiva Consegnata delle Azioni saranno subordinate al verificarsi di predeterminati Obiettivi di Performance per ciascuno dei tre Cicli del Piano e rilevati secondo quanto previsto nel Piano.

Il presente Documento Informativo, avente ad oggetto il Piano, è stato redatto ai sensi dell’articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall’articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il Piano, avuto riguardo ai Beneficiari dello stesso, è da considerarsi “*di particolare rilevanza*” ai sensi dell’articolo 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell’articolo 84-*bis*, comma 2, lett. a) e b), del Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, sezione “*Governance/Assemblea degli azionisti*”.

1. Soggetti destinatari

1.1 *Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell’emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l’emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.*

L’indicazione nominativa dei Beneficiari per ciascuno dei tre Cicli del Piano e le altre

informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti. La partecipazione di un Beneficiario ad un Ciclo del Piano non determina né il suo diritto a partecipare al, né alcun obbligo da parte della Società a inserire il medesimo nel, Ciclo successivo.

1.2 *Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.*

In base al Regolamento del Piano i Beneficiari saranno individuati, per ciascuno dei tre Cicli del Piano, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra gli amministratori e/o i *manager* della Società o delle Società del Gruppo GHC, che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con un significativo impatto sulla creazione di valore per la Società, le Società del Gruppo e gli Azionisti. I Beneficiari potranno variare per ciascuno dei tre Cicli del Piano. La partecipazione di un Beneficiario ad un Ciclo del Piano non determina né il suo diritto a partecipare al, né alcun obbligo da parte della Società a inserire il medesimo nel, Ciclo successivo.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.3 *Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.*

L'indicazione nominativa dei Beneficiari per ciascuno dei tre Cicli del Piano e le altre informazioni previste dal paragrafo 1.3 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti. La partecipazione di un Beneficiario ad un Ciclo del Piano non determina né il suo diritto a partecipare al, né alcun obbligo da parte della Società a inserire il medesimo nel, Ciclo successivo.

1.4 *Descrizione e indicazione numerica dei soggetti che beneficiano del piano, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) e d) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.*

In base al Regolamento del Piano i Beneficiari saranno individuati, per ciascuno dei tre Cicli del Piano, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. In particolare, i Beneficiari per il 1° Ciclo saranno individuati entro la data di Assegnazione dei Diritti per il 1° Ciclo, che sarà effettuata successivamente all'approvazione del bilancio consolidato 2018, i Beneficiari per il 2° Ciclo saranno individuati entro la data di Assegnazione dei Diritti per il 2° Ciclo, che sarà effettuata

successivamente all'approvazione del bilancio consolidato 2019, e i Beneficiari per il 3° Ciclo saranno individuati entro la data di Assegnazione dei Diritti per il 3° Ciclo, che sarà effettuata successivamente all'approvazione del bilancio consolidato 2020. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari entrati a fare parte del Gruppo durante il periodo di vigenza del Piano. La partecipazione di un Beneficiario ad un Ciclo del Piano non determina né il suo diritto a partecipare al, né alcun obbligo da parte della Società a inserire il medesimo nel, Ciclo successivo.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1.4 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

Gli obiettivi fondamentali del Piano possono essere sintetizzati come segue:

- (i) allineare la remunerazione dei Beneficiari agli interessi degli Azionisti e alle indicazioni del Codice;
- (ii) fidelizzare le risorse umane ritenute rilevanti per il Gruppo;
- (iii) orientare il *management* verso decisioni che perseguano la creazione di valore del Gruppo nel medio-lungo termine.

Il Piano si articola in tre Cicli per gli esercizi 2019, 2020 e 2021:

- 1° Ciclo: 01/01/2019 - 31/12/2019 (il 1° Ciclo si conclude con l'approvazione del bilancio consolidato 2019) il cui Periodo di Performance, a seconda dell'Obiettivo di Performance, può anche decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni;
- 2° Ciclo: 01/01/2020 - 31/12/2020 (il 2° Ciclo si conclude con l'approvazione del bilancio consolidato 2020) con Periodo di Performance corrispondente all'esercizio 2020;
- 3° Ciclo: 01/01/2021 - 31/12/2021 (il 3° Ciclo si conclude con l'approvazione del bilancio consolidato 2021) con Periodo di Performance corrispondente all'esercizio 2021.

Ciascun Ciclo prevede:

- l'Assegnazione di un certo numero di Diritti ai Beneficiari;
- un Periodo di Performance annuale;
- l'Attribuzione e la Consegna delle Azioni subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione degli Obiettivi di Performance conseguiti nel Periodo di Performance di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che un piano di incentivazione basato sulla maturazione del diritto all'attribuzione gratuita di azioni dilazionata nel medio termine e su obiettivi di *performance* rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e che meglio risponde agli interessi della Società e del Gruppo.

In particolare, il Periodo di Performance annuale consente ai Beneficiari di usufruire di un congruo arco temporale per conseguire i benefici economici del Piano, coerentemente con gli obiettivi di fidelizzazione e di allineamento degli interessi del *management* e degli Azionisti nel medio-lungo termine che il Piano si propone.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

L'Attribuzione delle Azioni, per ciascuno dei tre Cicli, è subordinata al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Gli Obiettivi di Performance per ciascun Ciclo saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento della Assegnazione dei Diritti e saranno costituiti da parametri volti a misurare, a seconda del caso, la *performance* borsistica della Società, i risultati della Società in termini di incremento dell'Operating EBITDA e/o i risultati della Società del Gruppo in termini di incremento dell'Operating EBITDA. Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare gli Obiettivi di Performance specifici per ciascun Beneficiario a propria discrezione, in considerazione del ruolo, della posizione e della funzione rivestita all'interno del Gruppo.

Per il 1° Ciclo (2019) gli Obiettivi di Performance selezionati sono i seguenti:

- (i) per i Beneficiari che sono amministratori, lavoratori autonomi e/o dipendenti della Società (inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategica), l'incremento dell'Operating EBITDA della Società in misura superiore al 2% (due per cento) alla conclusione del relativo Periodo di Performance;
- (ii) per i Beneficiari che sono amministratori, lavoratori autonomi e/o dipendenti delle Società del Gruppo l'incremento dell'Operating EBITDA della rispettiva Società del gruppo in misura superiore al 1% (uno per cento), al 1,5% (uno virgola cinque per

cento) o al 2% (due per cento) alla conclusione del relativo Periodo di Performance, misura che sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione a sua discrezione, sentito il Comitato per la Remunerazione e Nomine;

- (iii) per i Beneficiari che sono Amministratori esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategica, se la differenza (se positiva) tra il TSR e l'indice FTSE Italia All Share, è superiore al 5% (cinque per cento) calcolata all'esito del Periodo di Performance.

Per quanto concerne esclusivamente l'Obiettivo di Performance di cui al precedente punto sub (iii), si precisa che il primo Periodo di Performance ad esso relativo decorrerà dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA sino al 31/12/2019 (entrambe le date incluse).

Il dettaglio degli Obiettivi di Performance previsti per ciascun Ciclo sarà comunicato ai Beneficiari nella Lettera di Assegnazione che dovrà essere sottoscritta dai Beneficiari per accettazione entro 10 (dieci) giorni dalla sua ricezione a pena di inefficacia.

2.3 *Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.*

L'Assegnazione dei Diritti, per ciascuno dei tre Cicli del Piano, sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Società a titolo gratuito.

L'Assegnazione per il 1° Ciclo sarà effettuata successivamente all'approvazione del bilancio consolidato 2018; l'Assegnazione per il 2° Ciclo sarà effettuata successivamente all'approvazione del bilancio consolidato 2019 e l'Assegnazione per il 3° Ciclo sarà effettuata successivamente all'approvazione del bilancio consolidato 2020.

Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari entrati a fare parte del Gruppo durante il periodo di vigenza del Piano.

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari per ciascuno dei tre Cicli del Piano è determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento della Assegnazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine.

Nel determinare il numero massimo di Diritti da assegnare a ciascun Beneficiario, il Consiglio di Amministrazione tiene principalmente conto del ruolo dei Beneficiari e della rilevanza della loro funzione all'interno del Gruppo GHC.

2.4 *Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.*

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano.

In data 26 settembre 2018 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato, *inter alia*, di approvare il Piano con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del Piano, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi stabiliti nel Regolamento del Piano, apportandovi ogni eventuali modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato.

A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà con facoltà di subdelega: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i Beneficiari; (iii) predisporre ed approvare la documentazione connessa all'implementazione del Piano; (iv) effettuare i necessari ed opportuni aggiustamenti nei casi previsti dal Piano e comunque in tutti i casi di operazioni straordinarie (come *infra* descritte).

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza.

La competenza per la gestione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per dare attuazione al Piano stesso, ivi compresi, a titolo di esemplificativo:

- (i) il potere di identificare i Beneficiari;
- (ii) il potere di verificare il raggiungimento degli Obiettivi di Performance per

l'Attribuzione delle Azioni;

- (iii) il potere di chiedere ai Beneficiari la restituzione delle Azioni eventualmente attribuite in base al Piano qualora le stesse siano state percepite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari (*Claw-Back*);
- (iv) il potere di definire le modalità e i termini dell'Attribuzione delle Azioni in caso di Cambio di Controllo o *delisting*;
- (v) il potere di modificare il Piano come indicato al successivo paragrafo 3.3.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri ad esso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti in relazione al Piano, può delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano ad uno o più dei suoi membri.

3.3 *Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.*

Il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni/scissioni.

Nel caso di Cambio di Controllo o di *delisting*, a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione potranno essere attribuite ai Beneficiari le Azioni anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Regolamento del Piano.

Al Consiglio di Amministrazione spetta di definire le modalità e i termini della attribuzione delle Azioni in caso di Cambio di Controllo o *delisting*.

Per Cambio di Controllo si fa riferimento alle ipotesi previste dalle disposizioni di legge in materia.

3.4 *Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).*

Le Azioni a servizio del Piano potranno derivare, a discrezione del Consiglio di

Amministrazione, nel rispetto delle previsioni di legge applicabili, (a) dall'aumento di capitale sociale ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile, che il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare in esercizio della delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile allo stesso conferita dall'Assemblea straordinaria in data 26 settembre 2018 con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e/o (b) dalle azioni eventualmente acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Ai fini delle lettere (a) e (b) di cui sopra in data 26 settembre 2018 l'Assemblea ordinaria ha deliberato di istituire un'apposita riserva di utili vincolata al servizio del Piano, denominata "*Riserva per futuro aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Grant*", e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articolo 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del TUF.

3.5 *Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse in capo agli amministratori interessati.*

La proposta del Piano, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, con l'astensione dei consiglieri dell'Avv. Maria Laura Garofalo, della Dott.ssa Claudia Garofalo e del Dott. Umberto Suriani, data la potenziale situazione di conflitto di interessi in quanto potenziali beneficiari del Piano, all'unanimità degli altri consiglieri.

Tra i Beneficiari del Piano potrebbero essere inclusi gli Amministratori della Società, quali a tempo debito individuati dal Consiglio di Amministrazione. In tale eventualità le deliberazioni consiliari di Assegnazione dei Diritti e di Attribuzione delle Azioni saranno adottate nel rispetto delle previsioni normative applicabili.

Nell'adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'attuazione del Piano sarà coinvolto il Comitato Remunerazioni e Nomine in conformità alle raccomandazioni del Codice.

3.6 *Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.*

Nella riunione del 26 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare il Piano, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, nonché di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria.

In pari data l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano e ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per attuare il predetto Piano.

L'istituzione del Comitato Remunerazioni e Nomine e la nomina dei relativi membri sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera dell'8 agosto 2018, divenuta efficace dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Alla data di approvazione del Piano l'istituzione del Comitato Remunerazioni e Nomine non era ancora efficace e pertanto i relativi membri non erano ancora in carica.

Nell'adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'attuazione del Piano il Comitato Remunerazioni e Nomine sarà coinvolto in conformità alle raccomandazioni del Codice.

3.7 *Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.*

I Diritti previsti dal Piano saranno assegnati ai Beneficiari, per ciascuno dei tre Cicli del Piano, negli anni 2019 (1° Ciclo), 2020 (2° Ciclo), 2021 (3° Ciclo), dal Consiglio di Amministrazione. L'Assegnazione per il 1° Ciclo sarà effettuata successivamente all'approvazione del bilancio consolidato 2018; l'Assegnazione per il 2° Ciclo sarà effettuata successivamente all'approvazione del bilancio consolidato 2019 e l'Assegnazione per il 3° Ciclo sarà effettuata successivamente all'approvazione del bilancio consolidato 2020. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari entrati a fare parte del Gruppo durante il periodo di vigenza del Piano.

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari per ciascuno dei tre Cicli sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'Assegnazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il numero delle Azioni da attribuire ai Beneficiari, per ciascuno dei tre Cicli del Piano, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, sulla base del livello di conseguimento degli Obiettivi di Performance successivamente all'approvazione da parte della Assemblea dei Soci del Bilancio di Esercizio 2019 per il 1° Ciclo, del Bilancio di Esercizio 2020 per il 2° Ciclo e del Bilancio di Esercizio 2021 per il 3° Ciclo.

Le date di Assegnazione dei Diritti e di Attribuzione delle Azioni saranno rese note con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.8 *Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.*

Al 26 settembre 2018, data di approvazione della proposta di Piano da parte del Consiglio

di Amministrazione e di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci, le Azioni della Società non erano ancora quotate sul MTA.

Il prezzo delle Azioni al momento dell'Assegnazione dei Diritti e dell'Attribuzione delle Azioni da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà comunicato con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.9 Termini e modalità secondo cui l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014.

L'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti è avvenuta prima della Data di Avvio delle Negoziazioni, pertanto al momento dell'approvazione del Piano la Società non era tenuta ad informare il pubblico ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio per far fronte alla possibile coincidenza sopra rappresentata in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Performance per ciascuno dei tre Cicli del Piano e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance (cfr. paragrafo 4.5). Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'Assegnazione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'Attribuzione e la Consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della Assegnazione dei Diritti medesimi.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti.

4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Il Piano ha per oggetto l'Assegnazione gratuita ai Beneficiari di Diritti all'Attribuzione a titolo gratuito di massime n. 2.775.000 (duemilionesettecentosettancinquemila) Azioni al termine dei Cicli del Piano subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

I Diritti assegnati in ciascuno dei tre Cicli del Piano sono personali, non trasferibili né disponibili "inter vivos" e non possono essere costituiti in pegno o garanzia. I Diritti diverranno inefficaci a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o, in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento.

4.2 *Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti*

Il Piano si articola in tre Cicli:

- 1° Ciclo: 01/01/2019 - 31/12/2019 (il 1° Ciclo si conclude con l'approvazione del bilancio consolidato 2019) il cui Periodo di Performance, a seconda dell'Obiettivo di Performance, può anche decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni della Società;
- 2° Ciclo: 01/01/2020 - 31/12/2020 (il 2° Ciclo si conclude con l'approvazione del bilancio consolidato 2020) con Periodo di Performance corrispondente all'esercizio 2020;
- 3° Ciclo: 01/01/2021 - 31/12/2021 (il 3° Ciclo si conclude con l'approvazione del bilancio consolidato 2021) con Periodo di Performance corrispondente all'esercizio 2021.

Ciascun Ciclo prevede:

- l'Assegnazione di un certo numero di Diritti ai Beneficiari;
- un Periodo di Performance annuale come sopra indicato per ciascun Ciclo;
- l'Attribuzione delle Azioni subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione degli Obiettivi di Performance conseguiti nel Periodo di Performance di riferimento.

Le Azioni attribuite al termine del Periodo di Performance per ciascuno dei tre Cicli del Piano e subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione degli Obiettivi di Performance, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2021.

4.3 *Termine del Piano*

Il 1° Ciclo del Piano avrà termine con l'approvazione del bilancio consolidato 2019. Il 2° Ciclo del Piano avrà termine con l'approvazione del bilancio consolidato 2020. Il 3° Ciclo del Piano avrà termine con l'approvazione del bilancio consolidato 2021.

4.4 *Massimo numero di strumenti finanziari assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.*

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 2.775.000 Azioni.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano.

L'Attribuzione gratuita delle Azioni per ciascuno dei tre Cicli del Piano è condizionata: (i) al conseguimento di specifici Obiettivi di Performance; nonché (ii) alla circostanza che il Rapporto sia in essere alla Data di Attribuzione delle Azioni.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2.

Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

I Beneficiari del Piano avranno l'obbligo di detenere continuativamente un numero di Azioni almeno pari al 25% delle Azioni a ciascuno consegnate, per 1 anno a decorrere dalla data di Consegna delle Azioni. I Beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, avranno comunque l'obbligo, anche decorso il periodo di indisponibilità sopra indicato, di detenere continuativamente fino al termine del mandato un numero di Azioni almeno pari al 25% delle Azioni oggetto del vincolo di indisponibilità sopra indicato. Su richiesta del Beneficiario interessato il Consiglio di Amministrazione, a propria discrezione, potrà concedere deroghe all'indisponibilità delle Azioni consegnate in caso di gravi motivi.

Le Azioni soggette al Periodo di Lock-up resteranno in deposito vincolato presso l'intermediario finanziario incaricato dalla Società quale amministratore del Piano. Durante il Periodo di Lock-up i Beneficiari godranno dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

- (i) Nell'ipotesi di cessazione del Rapporto in data antecedente alla Data di Attribuzione delle Azioni a seguito di: (x) recesso esercitato da parte della Società per fatto imputabile al Beneficiario, o (y) dimissioni del Beneficiario, in ipotesi diverse da quelle previste sub (iii), il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni, fatta salva diversa

delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione. È inteso che il Rapporto si intende cessato prima della Data di Attribuzione delle Azioni - in ragione delle ipotesi sub (x) e (y) che precedono – anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altra cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio “*pro-rata temporis*” secondo quanto previsto nel seguente punto sub (ii).

- (ii) In caso di risoluzione consensuale del Rapporto, il Beneficiario potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio “*pro-rata temporis*” sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione.
- (iii) Qualora il Beneficiario acceda ad un trattamento pensionistico di vecchiaia, anzianità o invalidità che determini la cessazione del Rapporto, si applicherà quanto previsto al precedente punto (ii).
- (iv) Nell’ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall’incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l’Attribuzione delle Azioni ai sensi del Piano, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione.
- (v) Nell’ipotesi di revoca del Beneficiario dall’incarico di amministratore della Società in presenza di giusta causa il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l’Attribuzione delle Azioni. In assenza di giusta causa, il Beneficiario manterrà il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio “*pro-rata temporis*” sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di performance.
- (vi) In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l’Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Resta inteso che in caso di cessione individuale del Rapporto dalla Società ad un’altra Società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell’ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, i Diritti assegnati.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.

Qualora, a seguito dell’entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell’emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l’attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati

per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 *Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.*

Si segnala che il Piano non prevede un diritto di riscatto da parte della Società.

4.11 *Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile.*

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 *Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.*

Al momento non è possibile quantificare esattamente l'onere atteso per la Società, in quanto la relativa determinazione è condizionata al verificarsi delle condizioni ed al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.13 *Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.*

L'effetto diluitivo stimato del Piano è inferiore allo 0,5%.

4.14 *Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.*

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 *Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.*

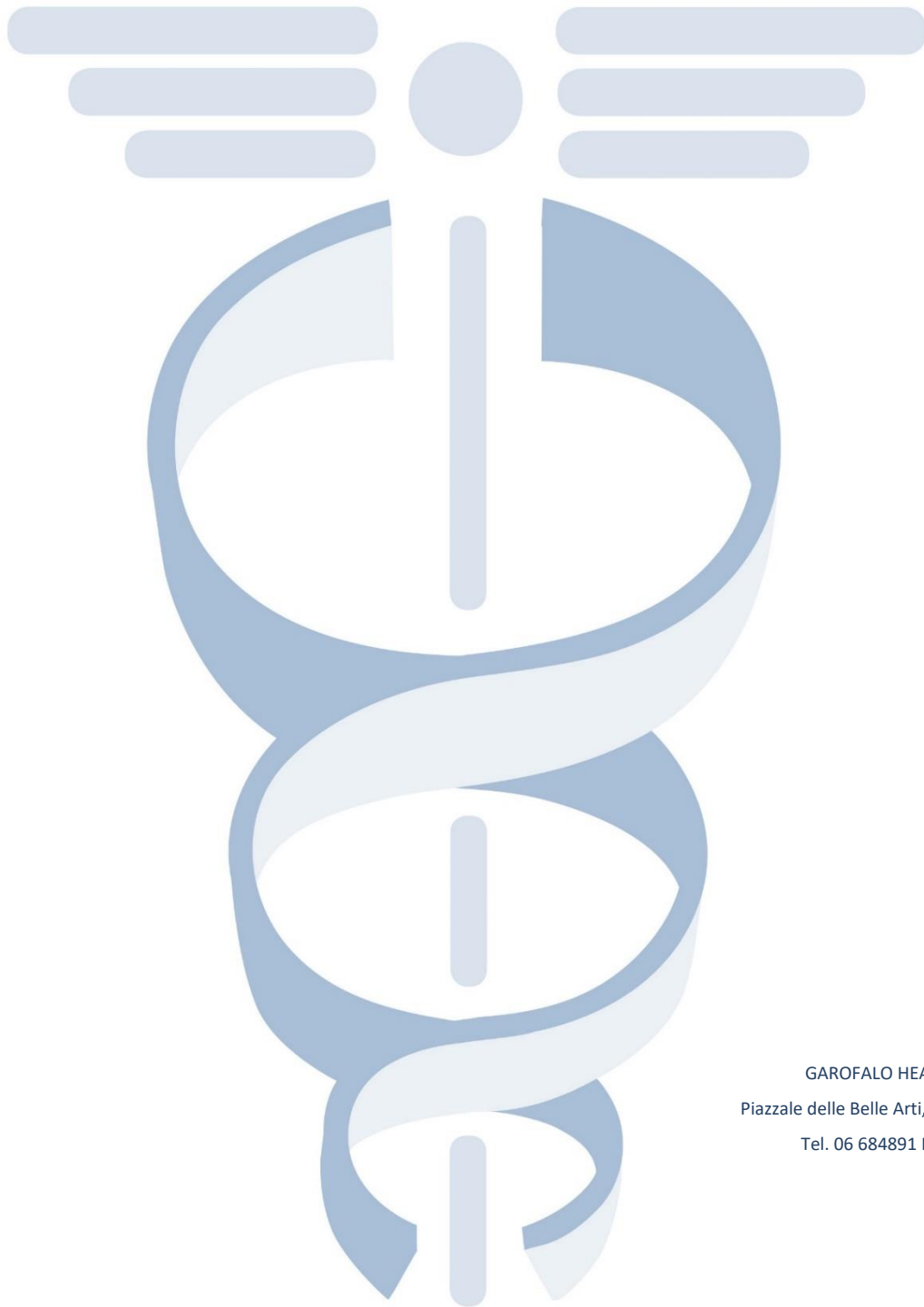
Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul MTA.

4.16- 4.23

Non applicabili.

4.24 TABELLA

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. *a*), del Regolamento Emittenti.



GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Piazzale delle Belle Arti, 6 - 00196 Roma
Tel. 06 684891 Fax 06 68489201